



Logo realizzato da
Alessandra Prella

SOMMARIO:

C'era una volta la primavera	Pag.2
Ecco a voi le nostre atlete	Pag.3
Piscina	Pag 4-5
Torneo allo Zac	Pag 6
Monique ci racconta...	Pag 7
Progetto adotta un sentiero	Pag 8-9- 10
Torneo calcetto	Pag 11
Notizie 109 Dintorni	Pag 12- 13
Notizie da Alessandra Prella	Pag 14
Gita a Bard	Pag 15- 17
Rubrica "Leggendo e Scrivendo"	Pag 16
La Roccaforte del pallone	Pag 18
Tecnologic@mente	Pag 19

Editoriale

Sliding doors

Porte scorrevoli...esattamente come nel famoso film di qualche anno fa, la nostra vita ci ricorda sempre che ogni scelta potrebbe cambiare tutto, ogni piccolo evento che magari accade a grande distanza da noi, può influenzare le nostre scelte o direttamente le nostre vite, senza neppure darci l'illusione di poter scegliere...

Porte scorrevoli che fanno entrare o uscire persone dalle nostre vite, molte persone, alle volte buone, alle volte meno buone, tante... alle volte mi chiedo quante persone incontriamo nelle nostre vite? Senza citare Pirandello per forza, centomila? O di più ancora... L'importante è incontrare quelle giuste o meglio si incontrano tante persone, come abbiamo già detto, ma bisogna avere la forza e la fortuna di incontrare quelle giuste.

Per tornare alla nostra realtà di servizi sociali, anche per tutti coloro che "vivono" le varie strutture lavorando o essendo coloro di cui ci si prende cura, ci sono le porte girevoli...prendiamo spunto da questo "modo di dire" per salutare alcune persone che hanno passato molti anni a lavorare per gli altri, a prendersi cura e a cercare di rendere migliore la vita e a dare corpo alla bellezza delle storie di queste persone, a prescindere dai problemi che esse hanno.

Salutiamo Carla, Patrizia e Antonella del Consorzio IN.RE.TE., giunte al traguardo della pensione. Donne in gamba, che hanno fatto la storia dei nostri servizi, con le quali si è collaborato attraverso ruoli e compiti diversi, con le quali si è condiviso tanto e che hanno fatto sì che quel tanto fosse bello e positivo.

Salutiamo Anna e Jose che dopo tanto lavoro per la Cooperativa Pollicino hanno fatto scelte professionali diverse ma che lasciano un ricordo indelebile in ognuna delle persone con cui hanno condiviso la quotidianità, le difficoltà e le soddisfazioni (di gran lunga in maggioranza).

Salutiamo tutte quelle persone che a vario titolo passano attraverso le porte dei nostri servizi, avanti e indietro; per spendersi come professionisti, per fare consulenze, per imparare il lavoro, per volontariato, per testimoniare la preparazione e l'amore per il nostro lavoro con altre persone, con coloro che hanno più bisogno e che meritano di avere delle opportunità come tutte le donne e gli uomini di questo mondo.

Spero di non risultare retorico ma, per quanto mi riguarda, tante volte il nostro mestiere mi pare un dono. Può sembrare una parola grande, troppo grande e talvolta ambivalente. Ambivalente e grande come sono ambivalenti e grandi l'amore, le religioni, la comunità, l'altruismo, la giustizia, la solidarietà e anche la vita stessa e la morte. La capacità di donare, nel nostro lavoro, spesso si mischia alla capacità di accogliere doni. Un gesto, un sorriso, un'occhiata, una percezione dell'altrui benessere, sono i doni che riceviamo. Doni che parlano di concetti importanti quali: autonomia, libertà, dignità, accettazione e bellezza.... magari a piccole dosi, ma sempre imprescindibili nella vita di ognuno.

I doni, fatti e ricevuti, segnano le tappe della nostra vita e delle persone che ci circondano. Le tappe della natura umana. I doni più preziosi.

Centro Diurno Filigrana

C'era una volta la primavera...

E splendida, ci sono le foglie sulle piante
e nasce il fiore sulla terra bella, speriamo stare bene tra poco andiamo al mare,
io guardo il cielo ci sono tante le nuvole come la tua faccia e comoda un bel cuscino,
quale e nasce sulla la terra ci sono sulla pianta. Le foglie che cadono con i semi.
Enrico



Prato fiorito di Molinatti Cristina

mi.

In primavera a me piace uscire con mamma papà per raccogliere i fiori nei prati. mi piace anche aiutare papà con l'orto e tagliare l'erba e amo molto mangiare le bruschette con i pomodorini con la mozzarella,olio e il sale.
Alberto.

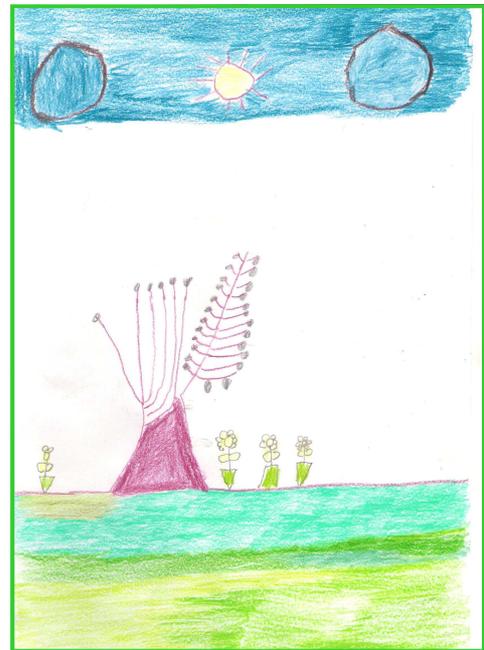
La primavera ci sono belli i fiori fa caldo mi piacciono le margherite.
Emanuela

La primavera è piena di fiori colorati di giallo e arancione viola, rosa.

La macchina nera, quando vado il gelato alla panna e il cioccolato.

*La primavera:
nel periodo primaverile
ciò che amo di più e il
caldo, andare a spasso con
i miei genitori e quando
sto bene mi piace prendere
il sole e mangiare il gelato,
i miei gusti preferiti sono
crema e cioccolato.*

Cristina



Primavera di Paravano Alberto

e



I fiori di Emanuela Juglair

Sabrina

Emanuela Juglair



Ecco a voi...le nostre atlete



Giulia Apostol



Emanuela...



Il 27 marzo è iniziata l'attività di Body Building presso la palestra Aqua gymn di Ivrea, Giulia ed Emanuela sono le nostre atlete. Guardate un po' che brave!?

Ingrossa le spalle

Giulia ...

Emanuela allena...



...I tricipiti

...i dorsali



Attività di piscina

L'attività di nuoto ha visto impegnati in queste sei lezioni tre nostri ragazzi: Barbara Vercelli, Enrico Tenaglia e Marco Galleri .

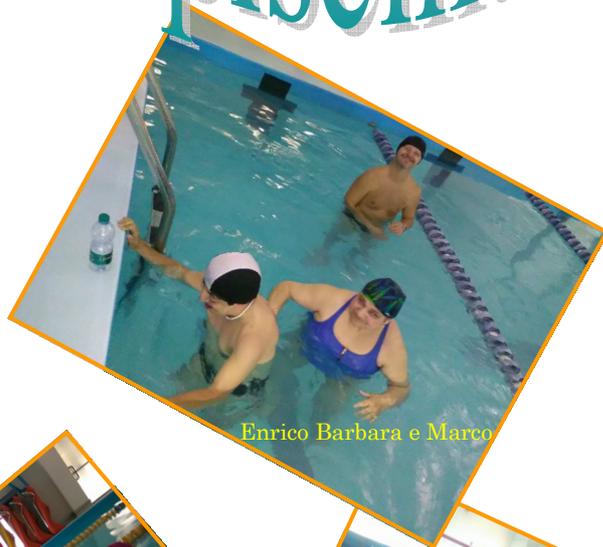
Un gruppo eterogeneo per carattere ma omogeneo per quanto riguarda la predisposizione all'acquaticità!

Tutti e tre gli atleti di sono distinti per la grande passione ed impegno....ed i risultati non si sono fatti attendere! Barbara ,oltre a riuscire a completare una vasca a dorso, è diventata esperta di immersioni e di tuffi di testa!

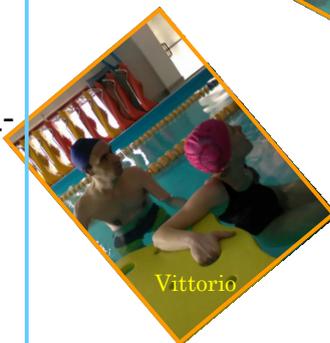
Marco ottimo subacqueo, ha migliorato in maniera eccezionale il suo galleggiamento e la battuta di gambe!

Enrico ci ha addirittura ispirati....con la sua bravura ed impegno, ad iniziare un percorso preagonistico per ragazzi diversamente abili!

Ai nostri atleti.....un grande complimento dagli istruttori Elena e Davide!



Enrico Barbara e Marco



Vittorio



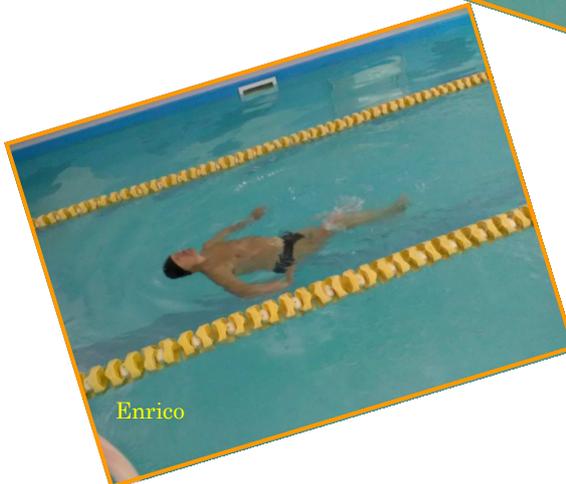
Sabrina



Barbara



Camila



Enrico

Il Team di Giocabus

C'E' UN GRUPPO DI LAVORO IN CUI SIAMO AMICI E SI LAVORA INSIEME (ANGELICA)
 CON QUESTO GRUPPO DI LAVORO MI RILASSO (PAOLO)
 SI SCHERZA (ENRICO).
 DA QUEST'ANNO ABBIAMO UN DJ CHE CI METTE LA MUSICA DURANTE L'ATTIVITA': IL MITICO MARCO GALLERI.

LE VOCI DEI BAMBINI CI PIACCIONO,
 SE C'E TANTO RUMORE MI DA FASTIDIO
 I BAMBINI CI CHIEDONO "COSA BISOGNA FARE ?"
 NOI GLI CHIEDIAMO COME SI CHIAMANO, QUALCUNO DI NOI E' TIMIDO MA DOBBIAMO IMPARARE A PARLARE DI PIU' (BEA)

IL VIAGGIO PER RAGGIUNGERE LA SCUOLA MI PIACE PERCHE' POSSIAMO PARLARE CHIACCHIERARE RIDERE TRA DI NOI
 L'ANNO SCORSO FACEVAMO IL VIAGGIO TUTTI INSIEME SUL FURGONE, QUEST'ANNO IL GRUPPO E' DIVENTATO PIU' GRANDE E
 DOBBIAMO SPOSTARCI CON DUE MEZZI.
 SE VAI SUL FURGONE E GUIDA IL SIGNOR B CI FA FARE LE ROTONDE CHE INCONTRIAMO SULLA STRADA ALMENO TRE VOLTE E
 CI FA RIDERE.
 SOLITAMENTE IL GIORNO DELLE USCITE CI TROVIAMO AL CENTONOVE E POI ANDIAMO A FILGRANA PER CARICARE IL FURGONE
 CON I GIOCHI E POI PARTIAMO PER RAGGIUNGERE LE SCUOLE.

I GIOCHI CHE DI SOLITO PORTIAMO SONO L'ALBERO DELLE MELE, I BARATTOLI, IL LAGHETTO DEI PESCI IL BOWLING; ALTRE VOLTE
 IN BASE ALL'ETA' DEI BAMBINI ABBIAMO PROVATO ALTRI GIOCHI COME IL LANCIO DEGLI ANELLI, LE CARTE E IL MEMORY.
 QUEST'ANNO DURANTE IL LABORATORIO ABBIAMO COSTRUITO UN GIOCO NUOVO! LA PIANTA DI PEPERONI.

(ELENA): IO HO DISEGNATO LA PIANTA DEI PEPERONI PRIMA SUL FOGLIO E POI SUL PEZZO DI LEGNO POI CON PENNELLI E TEMPERE
 L'ABBIAMO COLORATO.
 A SETTEMBRE PRIMA DI INIZIARE CON LE USCITE ABBIAMO MESSO A POSTO I NOSTRI GIOCHI . ABBIAMO ATTACATO LE FOGLIE
 ALLE MELE E LE ABBIAMO RIDIPINTE DI ROSSO, ABBIAMO COLORATO I BARATTOLI E GLI ABBIAMO ATTACCATO SOPRA ALCUNE
 FIGURE DI CARTA.

ALCUNE VOLTE I BAMBINI CI HANNO PREMIATO REGALANDOCI DEI DISEGNI E DEI FIORI DI CARTA (LUISA). UNA VOLTA CI HANNO
 REGALATO UN CARTELLONE CON LE LORO MANINE COLORATE.

I BAMBINI TI TRASMETTONO MOLTA GIOIA E FELICITA' (PAOLO), A VOLTE SIAMO UN PO' CASINISTI O TRISTI O POTREBBE SCAPPARE
 LA PAZIENZA ,MA DOBBIAMO RICORDARCI CHE NOI SIAMO LI PER FARLI DIVERTIRE , LA COSA PIU' BELLA E' FAR GIOCARE I
 BAMBINI. (ELENA)
 CHE BELLI I SORRISI DEI BAMBINI!
 QUALCHE BAMBINO ALL'INIZIO E' UN PO' IMPAURITO, QUANDO ALLA FINE RICEVE LA MEDAGLIA D'ORO SORRIDE FELICE.
 ANCHE TRA DI NOI SI FANNO TANTE RISATE E C'E' ALLEGRIA.

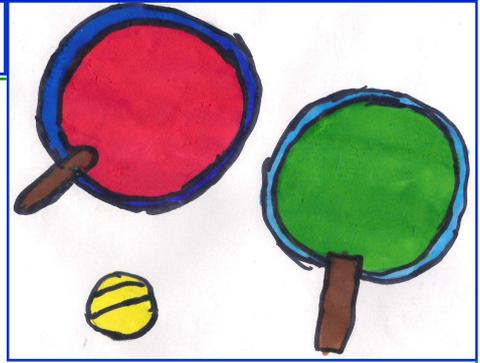
SABRINA, ANGELICA, BEATRICE,
 LUISA, MICHELE, ELENA, PAOLO,
 MARCO GALLERI, MARCO
 EUCALIPTO, ALBERTO, ENRICO,
 GIULIA, NICOLA, FRANCESCA,
 OTTAVIA, LUIGI, GIUSEPPE



Foto del Team di Gioca bus

Da sinistra, Marco Galleri, Francesca Scaringelli, Elena Ghirardo, Michele Cannarozzi, Angelica Spatafora, Luisa Vigliarolo, Nicola Tolnai, Marco Eucalipto, Giulia Apstol, Ottavia Cassano, Cristina Monetta, Luigi Nacchia e dietro la macchina fotografica il Signor Bazzarone Giuseppe.

Torneo alla Zac



Sabato 17 marzo 2018 sono andato allo Zac e ho partecipato al torneo di calcio balilla e ping pong organizzato da Giorgio e Erika dello Zac. Io ho giocato prima con Amanda Richeda e una abbiamo fatto due partite e abbiamo preso la prima a 6 -0 seconda vinta a 8 -0 e in questa seconda vinta partita giocavo

Karim un ragazzo negro. Io ho vinto un buono allo Zac per un pranzo. C'erano anche Simone Dorio e Eugenia Ghiradro, e Andrea Vignaton di Groucho. Simone e Eugenia si classificati al 5 posto. Andrea ha giocato con Karim a giugno ci sarà il prossimo torneo allo Zac e io parteciperò e spero che ci siano altri miei amici del 109 di Groucho e Piracanta Caravans e Arpo.

Michele Cannarozzi

Sabato pomeriggio sono andato a fare il torneo di calcetto allo Zac, mi sono divertito moltissimo nonostante avessi perso; io ero in coppia con Ugi e siamo arrivati in quinta posizione però ci siamo divertiti moltissimo è stato bellissimo giocare a calcetto; eravamo in sedici coppie erano tantissime e erano tutte forti e c'erano anche i ragazzi di colore e c'era anche Michele Cannarozzi e abbiamo perso e abbiamo vinto una partita contro delle ragazze e spero che il prossimo anno si rifaccia di nuovo e poi io e Ugi abbiamo fatto la merenda dopo aver finito di giocare al calcetto.

Ciao a tutti al prossima torneo

Simone Dorio

Viaggi di Luca

Sono andato da Padre Pio con Caterina, Antonio, Nicoletta, Sofia, Andrea, don Roberto, Pasquale e Filomena. Ero alla stazione e aspettavo il pullman rosso nuovo guidato da Anna, Maria e Stefano e il papà di Manuele. Andrea ha preso il caffè al bar dell'autogrilli con Don Roberto.

Siamo andati col pullman ad Assisi, abbiamo mangiato al ristorante, ho preso le tagliatelle al sugo e le salamelle. Sofia tagliatelle in bianco. Dopo pranzo sono andato ad aiutare Stefano ad accendere il pullman per partire insieme con il gruppo persone. Sono andato al compleanno di Anna che ha compiuto 18 anni e abbiamo mangiato la torta al cioccolato. Ad Assisi ho visto la chiesa grande c'era il vescovo e il sacerdote. Dopo siamo ritornati a casa.

Siamo partiti io Luca, Andrea, papà e mamma. Siamo a prendere l'autostrada ad Albiano e poi siamo andati al mare in Liguria. Siamo andati a messa per Pasqua, abbiamo mangiato un gelato buono ho scelto i gusti mandarino e fragola, la coppetta. Al mare abbiamo fatto un giro delle passeggiate. Con il camper siamo andati, poi si è rotto il motore del camper e allora è arrivato il carro attrezzi per portare via il camper. Siamo andati in albergo a dormire io, papà, Andrea e la mamma. Il giorno dopo siamo andati a vedere il camper dal garage ed è venuto il taxi per portarci in stazione. Abbiamo preso il treno per Torino Portanuova, siamo scesi a Chivasso e abbiamo preso un altro treno al binario 5 per tornare a Ivrea. Siamo tornati a casa col pullman 1 sbarrato. a Pasqua ho mangiato la pizza e ho aperto l'uovo al cioccolato al latte, dentro l'uovo ho trovato una macchinina. Il camper adesso è in officina al mare, il meccanico lo aggiusta. Andremo a prenderlo con il treno.

Luca Acquaviva

Monique ci racconta...

Ho aiutato mia mamma perché aveva fatto l'intervento alla mano e io l'ho aiutata, ho lavato i piatti, ho stirato, ho fatto i letti, sono andata a prendere il pane, ho apparecchiato la tavola, ho fatto il bucato e l'ho aiutata a tagliare le zucchine, così era contenta di me .

Ho guardato la televisione e c'era un documentario molto bello dei pinguini e degli elefanti, sono stata a casa e sono andata a fare una passeggiata su al lago perché mia mamma era stufa di stare sempre a casa così siamo andati al lago Pistono che si trova a Montalto ed è molto bello perché c'era il sole e la giornata era molto calda e si stava molto bene.

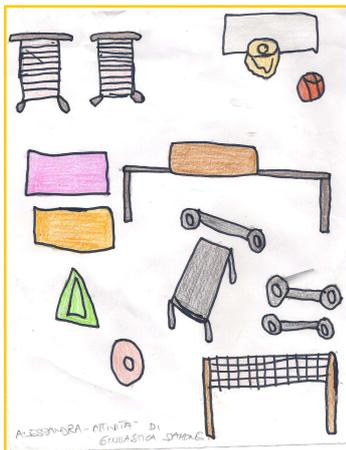
C'era anche una canoa vicino al lago e c'era il cielo azzurro , i prati verdi e i fiori che sembrava primavera.

A casa mia mi piace guardare la tele, apparecchiare i piatti, stirare, fare il letto, fare il bucato e tante altre cose, mi piace Sandocan e l'isola di Monpracen, disegnare e ascoltare la musica, mi hanno regalato una bambola che si chiama Bebi Ruse è molto bella ce l'ho in camera .

Stamattina ho fatto colazione caffè e latte i biscotti plasmon erano molto buoni. Ciao a tutti

Il lunedì mattina vado al 109 a vedere dei film ma a me non mi piacciono quei generi lì di film mi piacciono di più i cartoni animati, i documentari sugli orsi, la casa nella prateria, il film di Don Bosco, Novantesima strada di Babbo Natale, Rivombrosa, Leggenda di un castello della valle, pinguini , quelli li mi piacciono ; al mercoledì vado con Anna e li facciamo dei calendari li mettiamo la colla e poi li attacchiamo sui calendari ,a me piace scrivere al computer ma non riesco a scrivere con tutte e due le mani e neanche a seguire i tasti trovo molto difficile sia per le minuscole che per tutte le virgole e gli altri tasti per me è difficile ,il venerdì vado a fare ginnastica a Samone e mi piace molto perché giochiamo a palla canestro e poi facciamo degli esercizi per le gambe e così il tempo vola presto poi si va a casa a mangiare e poi io vado anche a nuoto e così la ginnastica mi fa molto bene anche il nuoto per la schiena. Le cose che mi piace di più fare sono : fare gli esercizi ,giocare con il pallone ,muovere i cerchi colorati che sono belli, muovere le gambe e le braccia ,usare i cerchi e il pallone .Tutti gli esercizi fanno molto bene e a me piace e solo il lunedì che non va perché mi piacerebbe guardare i documentari delle altre cose, il resto va tutto bene .

Monique Borretaz



Disegno di
Alessandra
Prella



Disegno di Monique
Boretaz

Progetto “Adotta un sentiero”: visita al Museo di San Giorgio “Le nose reis” e conferenza sulla Valle Sacra

Martedì pomeriggio siamo andati a sentire una conferenza che riguardava il paese di Castelnuovo Nigra e il suo territorio. Eravamo io, Carla Filigonio, Luisa Vigliarolo, Monique Borrettaz, Simona Piermattei, con Luisa, Milena e Giancarla. Ci hanno invitati i nostri compagni che partecipano al progetto “ Adotta un sentiero “ perché il sentiero di cui si prendono cura si trova nella Valle Sacra, in cui il centro più importante è Castelnuovo Nigra. La conferenza si teneva nella sede del museo “ Le nostre radici “ a San Giorgio Canavese.

C'era una signora che ci ha presentato e spiegato diverse diapositive, essendo lei stessa nata in Valle Sacra. Abbiamo visto varie foto sul paese di Castelnuovo Nigra, che una volta si chiamava Sale Castelnuovo; poi ha cambiato nome in onore del poeta Costantino Nigra, che è nato proprio a Castelnuovo. Abbiamo visto le tante frazioni di Castelnuovo, piccole borgate sparse tra i pascoli, ora poco abitate, mentre una volta Castelnuovo aveva 2000 abitanti. Ci ha fatto vedere le foto di molti fiori che crescono in quella valle: genziane, ranuncoli, l'arnica, primule di montagna e soprattutto tanti narcisi: la Valle Sacra è famosa per i narcisi: in primavera i suoi prati sono punteggiati dal bianco dei narcisi. Ci ha raccontato alcune credenze antiche, come la storia dell'uomo selvatico. In una specie di caverna, che ancora oggi si può vedere, abitava l'uomo selvatico con sua moglie e il loro bambino. Ancora oggi si vedono “ letti “ fatti di pietre, dentro la caverna, dove dormivano l'uomo selvatico e sua moglie, si vede anche che aveva scavato nella roccia e gli arrivava nella caverna un rivolo d'acqua pulita. Si dice che l'uomo selvatico andasse in giro nudo, coperto solo dai suoi lunghi peli. Si dice anche che fosse buono di carattere, gentile con i montanari, gli piaceva il sole, sopportava la pioggia, ma detestava la pioggia unita al vento.

È stato lui ad insegnare ai montanari a ricavare il burro dal latte, gli ha insegnato a fare il formaggio, stava per insegnargli anche a ricavare la cera dal latte quando sparì, sia lui che la moglie e il bambino. Infatti dicono che un montanaro lo avesse preso in giro e lui essendo molto suscettibile si offese e trasferì la sua famigliola in un altro luogo.

Si racconta anche che i montanari salendo lungo le pendici del Monte Calvo vedevano un animale strano, scomparso da tempo, il basilisco, con il corpo da serpente e la testa da gallo. Questo animale con il suo sguardo impietriva le persone, ma per fortuna la gente della valle riuscì con l'astuzia a liberarsi di lui.

In Valle Sacra una volta abitavano anche i folletti che non si vedevano ma facevano dei dispetti: sporcavano la farina di granturco nella madia, legavano due mucche insieme con la catena, mettevano tutto in disordine. Però dopo un po' di tempo rimettevano tutto a posto e in ordine.

Gianluca Vigliocco

Il 20 febbraio siamo andati a fare una gita con il pulmino, siamo andati a San Giorgio e lì c'era una signora che raccontava le leggende di una volta che in un paese di montagna che si chiama Castelnuovo Nigra c'erano le montagne e la gente lavorava facendo la legna perché faceva molto freddo.

Raccontava anche che una volta c'erano non le scarpe ma i sabot che vuole dire zoccoli dimontagna e li mettevano con delle calze molto spesse e poi camminavano sulla neve; non c'era la stufa ma c'era il caminetto, il fuoco dà calore e così si scaldavano; tutti mangiavano solo polenta e latte e poi andavano a pascolare le mucche sulle montagne, facevano i formaggi, cantavano le canzoni dei paesi, erano contenti e si accontentavano di poco.

C'era un bosco dove c'erano i folletti e lì c'era proprio la leggenda che raccontava di questa cosa qua, le montagne, i pini, i folletti, le cascate, i lavori di una volta, il pane cotto con il forno a legna, i fiori le ginestre i rododendri gli anemoni e tanti altri fiori.

Mi è piaciuto molto.

Monique Borrettaz

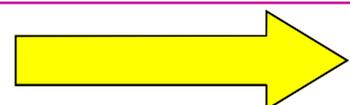
Martedì sono andato al museo a San Giorgio e abbiamo visto delle foto del paese che si trova sopra a Castellamonte, cioè Castelnuovo Nigra; era bellissimo vedere le foto, erano molto interessanti, visto che non sono mai andato a visitarlo.

Le foto erano bellissime e come paese è il più importante della Valle Sacra, con noi c'erano dei bambini delle classi che provengono da San Giorgio e le classi erano in tre.

Al mattino abbiamo visitato il museo e poi ci hanno spiegato delle cose interessanti, poi c'era un signore che suonava per noi delle canzoni in piemontese con la ghironda, perché una volta si parlava solo in piemontese. Poi c'era una signora che ci ha letto delle fiabe e poi mentre guardavamo le foto ci ha spiegato il paese; a mezzogiorno abbiamo mangiato, poi verso le quattro siamo partiti per ritornare a casa.

A me questo progetto piace tantissimo e lo trovo molto interessante e non vedo l'ora di fare un'altra uscita sia con il gruppo sia con il progetto, poi alle cinque e mezza sono ritornato a casa. Arrivederci alla prossima gita.

Simone Dorio



Progetto “Adotta un sentiero”: visita al Museo di San Giorgio “Nòssi Ràis” e conferenza sulla Valle Sacra

Il basilisco è una creatura leggendaria della mitologia medievale con testa e zampe di gallo e la coda di serpente , le ali di drago e lo sguardo che ti impietrisce , per sconfiggerlo bisogna farlo riflettere in uno specchio così si impietrisce da solo .

L'uomo selvatico è una creatura leggendaria della mitologia italiana, ricoperto di peli vive in una caverna insieme alla moglie e al figlio .

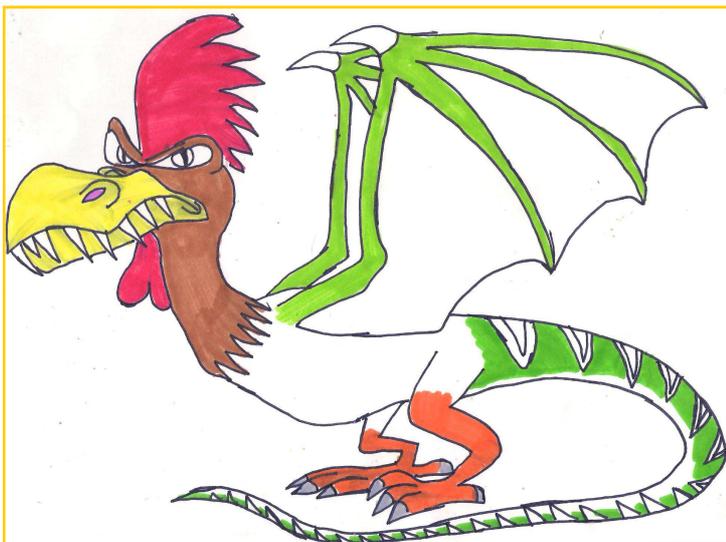
Il folletto è una creatura leggendaria che vive nel bosco e fa i dispetti a tutti.



Uomo
selvatico



Yeti Hymalaiano



basilisco



folletto

Testo e disegni di Luca Maiocchi

Sei andato a Caravino alla comunità Caravans?

Il primo giorno sono andato con la macchina con Simonitto, siamo arrivati a Caravino e ho incontrato Marisa e Graziano.

Ho passato tutto il giorno lì insieme, ho incontrato dei nuovi colleghi . Mi è piaciuto moltissimo , ci sono dei giochi da fare insieme, abbiamo giocato al gioco dell'oca, c'era il pranzo, abbiamo mangiato tutti insieme, c'era la ciclette, c'è anche la palestra e mi piacerebbe ritornare.

Alberto Chini Balla

TORNEO DI CALCETTO

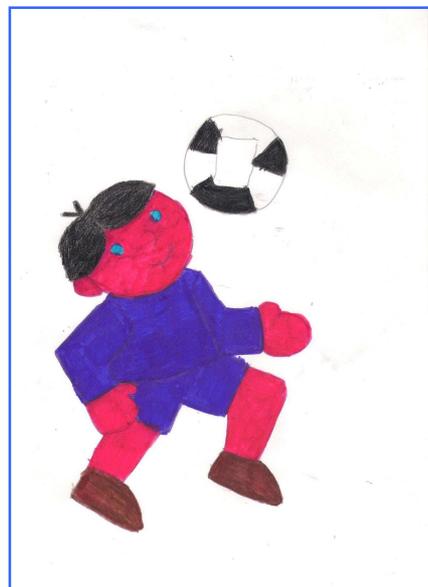
Venerdì pomeriggio sono andato con Alberto a giocare a calcetto contro un'altra squadra che proviene da Settimo Torinese che frequenta i tornei degli Special Olympics; era una squadra come noi e abbiamo giocato a Tavagnasco dalle cinque e mezza alle sette e io mi sono divertito moltissimo a giocare contro questa squadra e poi finito di giocare alle sette siamo andati a mangiare in pizzeria lì vicino alla palestra e io ho mangiato la pizza e mi sono divertito. E poi alla nove e mezza sono ritornato a casa e spero che si ripeta.

Simone Dorio

Ieri sono andato a giocare a Cavagnolo contro il Chivasso e abbiamo perso tre a zero però mi sono divertito moltissimo anche se abbiamo perso; sabato 28 aprile andiamo a giocare al Pistoni alle ore 16 contro una selezione che fa parte degli Insuperabili e andiamo là per le quattro perché ci hanno invitato, perché poi dopo di noi giocano la nazionale cantanti contro la nazionale tv e noi ci fermiamo a vedere la partita; inizia alle 18.00. Cavagnolo è vicino quasi ad Asti e la palestra sembra un labirinto, è grossa e abbiamo giocato contro la squadra di Chivasso e erano bravissimi a giocare e più forti di noi. La nostra squadra era formata da Luciano, Marco, io, Michele, Tiziano, Alberto Garretto e Alberto Pozzato e in panchina Michele Arbore.

Alla prossima partita e buon divertimento

Simone Dorio



Disegno di **Barbara Cannas**

Notizie dal Centonove e dintorni...

A me piace andare da Anna perché almeno faccio qualcosa di utile e il tempo vola senza che me ne accorgo e quindi lo faccio con gioia e con interesse per me .

L'altra volta siamo andati a mangiare tutti insieme a me e mi sono divertito. Mi è piaciuto e passare il tempo con loro, ci tornerò se lo faranno di nuovo perché mi sono divertito e mi è piaciuto stare in compagnia, ero sereno .

Giuliano Nicolino

Le mie vacanze di Pasqua

Sono andata a Milano con la mamma per andare a trovare mio fratello Alessandro. Sono andata a casa sua a Milano ho dormito al divano letto. Ho fatto la spesa con lui abbiamo comprato delle cose da mangiare a Pasqua tutti insieme. Alla sera ho bevuto la camomilla, e ho guardato la televisione. Sono andata al cinema con mio fratello a vedere il film "Giochi virtuali", dove facevano finta di salvare il mondo. Sono tornata lunedì, mio fratello ha accompagnato me e la mamma ad Azeglio poi a Ivrea. A Milano ho mangiato la pizza ai frutti di mare ho bevuto la coca cola.

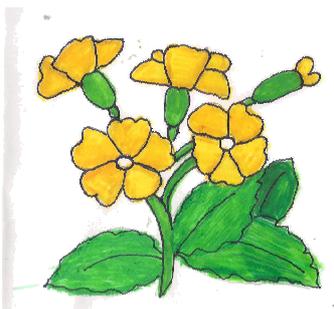
Sara Zilioli

Il 12 marzo del 2018 abbiamo festeggiato le ragazze che lavoravano al 109 come servizio civile. Le ragazze sono Luisa, Elena e la grande Lilli .

Ci hanno fatto vedere un filmato con tutte le foto dei momenti passati insieme, abbiamo fatto l'aperitivo con pizzette, patatine e salatini. Abbiamo dato tanti regalini che loro terranno per ricordarsi di noi. Quest'anno trascorso con loro è stato molto bello e divertente. Ho trascorso più tempo con Lilli ma sono tutte meravigliose

Anna Suma

"E'primavera"
Il disegno di
Barbara Can-
nas



Programmi di attività di ginnastica e di Pasqua

Martedì scorso ho partecipato a una lezione di ginnastica, nella palestra che si trovava a Bellavista. Eravamo in sette, Yuri, Chiara, io, Anna, Elena, Giuseppe e Daniela. Abbiamo fatto esercizi con le braccia e le gambe, proposti dai ragazzi, il giro di corsa del campo e dopo qualche gioco libero.

Alla fine è venuta a prendermi la mamma, siamo andati a casa e io ho narrato tutto.

Verso i primi del mese, se il tempo è bello io e i miei abbiamo in programma la vacanza in montagna. Durante questi giorni qualche volta facciamo passeggiate, andiamo, giriamo verso il bosco in cerca di camelie fiorite da portare a casa. Appena arrivati puliamo il giardino pieno di foglie, buttiamo il tutto in una discarica vicina. Io ho appena ricevuto un uovo come regalo. Io, del resto, sono soddisfatto di tutto e contento di divertirmi. Prima devo salutare e augurare buona pasqua al 109 e agli altri. Vi dico buona Pasqua e buona Pasquetta a voi tutti da Marco. Ci vediamo presto.

Un saluto da Marco Vallosio

Io gioco alla wii il venerdì al centonove 109, mi diverto molto e sono bravi il mio gioco preferito il ballo.

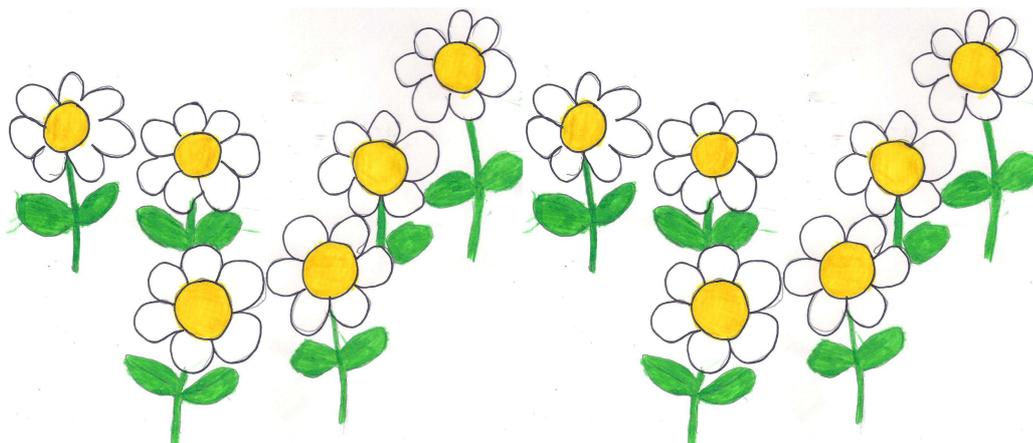
Anna Laura Iulis

Lunedì ho iniziato a lavorare a Salerano e abbiamo tolto erba dai muretti e ce n'è tantissima e non finivamo più di togliere. Poi l'abbiamo tolta tutta, a me piace tantissimo toglierla poi abbiamo messo a posto le buche dei cinghiali e anche martedì abbiamo fatto quello poi verso le undici e mezza siamo andati a casa a mangiare e anche lunedì siamo andati a casa prima. A me piace tantissimo lavorare tranne con questo caldo, fa troppo caldo, però mi diverto moltissimo adesso vediamo lunedì ci vediamo presto.

Simone Dorio

Il mercoledì mattina vado al Centonove a piedi e faccio la spesa, vado con la mia educatrice Simonitto e con Simona. Dopo facciamo una pasta al sugo di pomodoro, taglio bene la verdura dopo la metto in padella e poi metto l'acqua a bollire. Compro i pomodori e li taglio e mi piace preparare il pranzo per le mie compagne. Il mercoledì mattina prendo il caffè col mio biscottino buono e vorrei preparare la pasta buona con Patrizia.

Elena Perdichizzi



“Le margherite”
disegno di
Barbara Cannas

Notizie da Alessandra Prella

Ciao cara Lucia

Come va ?io tutto bene.

Non ci vediamo da tanto tempo e spero ci vediamo quando fa più caldo e andremo insieme a pranzo. Io sono tranquilla e sono contenta quando vedo te e sei carina, brava e tranquilla. Lo scorso giovedì Elena mi ha detto che tu non stai bene tu stai bene adesso?

Tu vai al mare e in montagna, bene, ma io invece vado sempre al mare in Sardegna Arbatax dove ho la mia casa e la casa è vicino al mare, è bella, a me piace tanto il mare perché il mare e il sale e l' aria fanno bene. Ad Ivrea c'è stato il carnevale e la squadra che ha vinto la battaglia delle arance è stata quella dei diavoli. Io faccio il tifo per loro, sono bravi. Prima andavamo al bar controvento adesso abbiamo cambiato trattoria ,andiamo alla trattoria dei tigli , mangio bene, è vicino Inail a me piace prossima volta tutti insieme andiamo alla trattoria dei tigli. Qui sul computer scrivo il foglio che do a te. Se rispondi a me quando hai tempo e sei tranquilla ma non più lettera meglio al computer, facile ,perfetta tu la vedi bene con gli occhiali.

Ci vediamo presto quando fa più caldo

Alessandra Prella

Sabato 14 ho fatto la festa del mio compleanno con tutti gli amici, sono venuti a cena, alle ore 19 io e la famiglia mia siamo andati a Colletterto Giacosa in pizzeria e abbiamo mangiato, era tutto buono.

E abbiamo parlato e ho ricevuto tanti regali (anelli, il dizionario dei segni lis) , ho mangiato gli spaghetti alle vongole e la torta, abbiamo mangiato tutti assieme e siamo stati felici, il 15 aprile ho compiuto 37 anni, adesso io sono diventata una signorina e una donna bella.

Giovedì 19 aprile ho portato i pasticcini all' Inail di Ivrea per tutti noi che facciamo l' attività al laboratorio multimediale (io, Elena, Giuliano, Monique) abbiamo mangiato e festeggiato il mio compleanno (15 aprile) e ho offerto i pasticcini anche al capo Andrea Callea e tutti mi hanno fatto gli auguri. Io ero felice.



Alessandra Prella

Gita a Bard

Martedì 3/04/2018 siamo andati alla mostra di animali e di natura al Forte di Bard, abbiamo preso quattro ascensori con gli educatori Elena Raffa e Francesca Scaringelli e i ragazzi Marco Vallosio, Chiara, Annalaura, Lucia Bordone, Yuri.

Mi è piaciuto la nave in tempesta, ho visto la fotografia di una bambina peruviana con la scimmia. Elena Raffa ci ha fatto la foto di gruppo.

Chiara Farano

Martedì 3 aprile ,col pullmino del centro diurno, siamo andati al forte di Bard per visitare una mostra sugli animali e sull'impressionismo. Le mostre erano quadri a colori molto dettagliati . La mostra sull' impressionismo trattava di varie scene: una battaglia marina con quadri dalla cornice molto antica , tanti quadri erano antichi belli nei particolari . I ragazzi erano io ,Chiara Farano,Yuri Santini , Anna Laura Iulis e Lucia Bordone poi Elena e Francesca . Per visitare le mostre abbiamo preso tre o quattro ascensori fino alla cima . Prima dell' entrata abbiamo posato le giacche, gli zaini in cassette di metallo appoggiate al muro .Verso le quattro e dieci siamo rientrati al centro con il pullmino e Elena mi ha accompagnato a casa. Se adesso dovessi scegliere un quadro di quelle esposizioni , sceglierei quella del rinoceronte senza corno e i quadri impressionisti sulla Normandia .Questa gita mi è parsa interessante e vorrei se si potesse magari anche ripetere tempo permettendo .

Marco Vallosio



Chiara Farano, Annalaura Iulis, Lucia Bordone, Marco Vallosio e Yuri Santini con Francesca



Marco Vallosio, Yuri Santini e Lucia Bordone con Elena

Intervista di Elena Perdichizzi a Barbara Cannas su Leolandia

Dove sei andata ?

Sono andata con mia sorella, Morgana, mio nipote di nome Juri, mio cognato Paolo e siamo andati a Leolandia. E' un parco giochi molto grande ,c' è Geronimo Stilton, ho fatto la foto insieme , diceva sempre "formaggio" , poi ho visto Mascia e Orso che cantavano e ballavano , ho visto Peppa pig, la casa di Peppa . Dentro ci sono la vasca , le scale , la cucina , il letto, il bagno poi siamo andati alle giostre, ho fatto la giostra dei tronchi che scivolano sull' acqua, ho visto uno spettacolo dei super Pigiadini, ho incontrato il pesce Nemo, ho fatto tutto il percorso dall'entrata all'uscita.. Ho fatto anche i ponti , siamo andati alla Riva dei pirati, abbiamo mangiato dei panini e delle patatine, abbiamo preso il trenino che fa tutto il giro del parco .Mi è piaciuto molto questa gita e anche a mia nipote Morgana .

Elena Perdichizzi

Barbara Cannas



2018
Leolandia



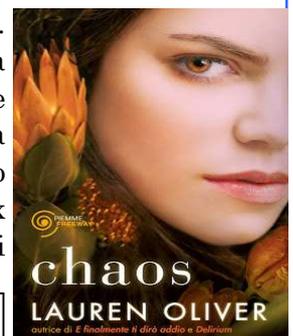
Leggendo e Scrivendo



Chaos

Lena è una ragazza di 18 anni e scappa con il suo ragazzo Alex che fa parte degli Invalidi, cercano di andare oltre il confine ma mentre lo fanno delle guardie feriscono Alex e Lena pensa sia morto e passa il confine nelle terre selvagge. Lena viene trovata quasi morta da Raven che fa parte degli Invalidi. Lena pensa a tutto quello che è successo e pensa sempre ad Alex, anche se adesso fa parte degli Invalidi che la vita passata, le persone che conosceva bisogna dimenticarle. Adesso che fa parte degli Invalidi, "La Resistenza" fa tutto quello che fanno loro e capisce tante cose. Gli Invalidi hanno un campo base, che a volte cambiano quando fa caldo, freddo o pericolo. Gli Invalidi sono contro la cura, la procedura, anche le Iene ma le Iene fanno tutto per soldi ma loro no. Nel mondo di Lena il "Delirium Mortalis" è un peccato, un morbo. Anche Lena lo ha sempre pensato, finché non ha incontrato Alex ed è cambiato tutto. Nel mondo di Lena fanno la cura, la procedura e Lena stava rischiando la Procedura che è una operazione al cervello per non provare più sentimenti, più amore. Reven e Tach gli danno un incarico di scoprirne di più sulla l'Ald che loro sono con la procedura. Lena va a una riunione dell'Ald e Thomas Fineman vuole far fare la procedura a suo figlio Julian Fineman. Durante la manifestazione dell'Ald le Iene aggrediscono le persone e rapiscono Lena e Julian, e Lena non capisce perché. Julian e Lena riescono a scappare ma nel mentre due Iene li scoprono e Lena uccide una Iena femmina. Poi una Iena maschio rischia di uccidere Lena, ma Julian prende un coltello e lo uccide, anche se non voleva ma l'ha fatto per salvare Lena. Lena e Julian si riforniscono di armi, vestiti e cibo e poi vanno via. Camminano ma poi sono stanchi e dormono nella piatta forma. Lena si sveglia e vede Julian che si lava sotto sotto la pioggia e lei pensa che è bellissimo biondo, occhi azzurri, lui si accorge che è sveglia e si riveste poi anche Lena si lava e si mette dei vestiti puliti. Mentre camminano Lena non ce la fa più li brucia il taglio nella faccia che gli ha procurato la Iena, così Julian la medica anche se Lena si sente ancora debole. Julian sa che Lena è un'invalida. Poi arrivano le Iene, Lena si sente offuscare la vista, poi arrivano gli invalidi che vivono sottoterra che dicono di stare con loro. Lena è troppo debole sbatte la testa e sviene. Quando Lena si sveglia Julian è lì e gli dice che all'inizio pensava che volessero farli del male, ma poi li avevano curati. La donna che li avevano curati si chiamava Moneta, ed era sottoterra da quando era neonata come tutte le persone che erano lì aveva una malformazione, e quindi si nascondeva perché se no sopra c'era la morte. L'uomo ratto li porta su, lui non ha nessuna malformazione l'ha fatto per amore. Lena e Julian vanno in un campo base che conosce Lena. Si lavano, si cambiano i vestiti, mangiano e poi Julian unisce i letti insieme e si coricano. Si baciano e Lena non vuole più smettere di baciare, poi smettono ma Julian l'abbraccia sperando che il mattino non venga. E invece il mattino viene, e c'è un attentato di Invasori, poliziotti prendono Julian e Lena. Una signora mascherata porta Lena nel furgone e la porta da Reven. Reven e Tach gli dicono che non è stata una coincidenza che erano stati rapiti perché loro hanno pagato le Iene, che era fuori pericolo e che se lo facevano male non avrebbero preso soldi e poi c'erano i loro amici sotto terra che li tenevano occhio. Lena si arrabbia anche se sa che Julian è il presidente della sezione giovanile dell'Ald, non gli importa lo vuole salvare e Raven capisce che a Lena le piace Julian. Scappa e va a casa di Julian, non c'è nessuno, va nella stanza proibita e lì che scopre che la donna mascherata è sua madre e un'invalida della resistenza superiore, sente il papà di Julian che ci sarà la procedura del figlio. Lena va in ospedale, va nel reparto dove c'è Julian, va vicino la stanza dove c'è il vetro sperando che lui la veda. Poi viene una dottoressa e Raven fa male a tutti e uccide il papà di Julian. Vanno nel campo, Lena e Julian si baciano e Julian dice a Lena che lei gli ha attaccato il "Delirium" e lei gli risponde amore a Julian piace e Lena gli dice che inizierà a adorarlo e Julian gli dice che staranno sempre insieme. Si apre la porta e una voce dice non crederli, Lena pensa sia Raven ma invece è Alex, un ragazzo tornato dai morti. La cosa brutta è che Lena ha perso la persona che amava, Alex e che ha dovuto andare via dal suo mondo. La cosa bella è che Lena e Julian si aiutano uno con l'altro e si sono innamorati.

Brignola Carla



Uscita a Bard

Sabato 17 Marzo siamo andati noi ragazzi del gruppo appartamento maschile e femminile in gita al Forte di Bard. Noi ragazze Antonella, Stefania e io ci siamo svegliate presto e l'operatore Roberta è andata a prendere i ragazzi: Salvatore, Andrea, Maurizio e Manu e c'era anche l'operatore Alberto. Una volta arrivati a Bard abbiamo preso tre ascensori per arrivare su. Una volta su siamo andati a vedere i quadri dell'impressionismo dei pittori: Monet, Renoir, Bonnard, Boudin, Corot, Courbet, Daubigny, Delacroix, Dufy, Gericault molto belli colorati ce ne erano tanti con le barca e mi è piaciuto molto. Dopo essere andati a vedere i quadri siamo entrati in una stanza dove si poteva disegnare e appendere i propri disegni. Io ho disegnato il mio disegno mettendolo nel cavalletto, ho fatto un cuore creativo e l'ho appeso al muro. Poi siamo andati alla mostra fotografica chiamata Wildfile Photographer of the year una mostra molto famosa ed internazionale. Cento foto realizzate nell'arco del 2017 e suddivise in 16 categorie, raccontano con sorprendente maestria la natura e i suoi aspetti, catturando dettagli affascinanti e paesaggi mozzafiato. Nella mostra c'erano foto di animali molto belle e c'era un video. La mostra della fotografia è quella che mi è piaciuta di più e sono stata contenta. Dopo abbiamo fatto pranzo, abbiamo preso una cioccolata e siamo andati a casa. Spero di fare delle altre uscite così. A presto

Brignola Carla

Forte di Bard

Domenica siamo andati al Forte di Bard con gli operatori Roberta e Alberto. Siamo andati con l'ascensore fino in cima e ci siamo divertiti a vedere dei quadri dipinti che mi sono piaciuti. Siamo andati anche a vedere un'altra mostra sulla natura e sugli animali come i coccodrilli e abbiamo anche visto filmato bello sugli animali. C'era anche una grotta con i ghiacciai e Roberta ci ha fatto la foto a me con Salvatore, e poi siamo andati in una altra sala dove c'erano fogli, matite e pennarelli colorati dove abbiamo disegnato tutti insieme. Appesi al muro c'erano tanti disegni e anche noi abbiamo appeso i nostri. Per l'ora di pranzo siamo usciti ma prima abbiamo firmato e abbiamo preso dei ricordini. Per scendere abbiamo preso tre ascensori e poi abbiamo mangiato i panini dentro il furgone. Prima di tornare a casa ci siamo fermati a Montestrutto a prendere la cioccolata calda. Sono stata così contenta della giornata e dopo sono anche andata a fare un giro per Ivrea con un ragazzo che frequento.

Antonella Deligios



La Roccaforte del pallone

Il calciatore del mese

Nello scorso numero vi avevo parlato di Muller. In questo numero rimaniamo sempre in terra tedesca ma vi parlo di un altro trascinatore. Questo ragazzo però è un mago nel quasi vero senso della parola perché con il pallone ci fa sempre vedere cose incredibili. Stiamo parlando di Marco Reus, autentico trascinatore del Borussia Dortmund e unica vera bandiera dello zoccolo duro della squadra. Il piccolo mago nasce proprio a Dortmund il 31 maggio 1989 e inizia la sua carriera nel Rot Weiss Ahlen. A soli 20 il Borussia Moenchengladbach lo nota e decide prima di farlo suo poi di fargli assaporare il brivido della massima serie tedesca. Sono soprattutto queste le stagioni in cui in generale la squadra di Moenchengladbach sforna giovanotti interessanti (Vedi lo stesso Reus o l'attuale portiere blaugrana Ter Stegen). Ma il 2012 rappresenta per lui il trampolino di quella che sarà la sua definitiva consacrazione nell'olimpico del calcio mondiale. Difatti vive gli Europei 2012 da assoluto protagonista assieme a gente come Muller, Schweinsteiger, Neuer e Gotze. Poi il Borussia Dortmund allora scudettato lo fa suo nell'estate 2012. E forma con Gotze, Hummels e Lewandowski il Borussia Dortmund delle meraviglie, capace addirittura di arrivare in finale di Champions League contro il Bayern Monaco, soprattutto grazie alle cure intelligenti di mister Jurgen Klopp. Su di lui in questi anni avanzano le numerose offerte di top clubs come Real Madrid o Bayern Monaco, ma Reus risponde sempre picche: Vuole diventare una bandiera e un vincente qui nella squadra di Dortmund. E non è un caso che dopo le partenze di Gotze (Che per la cronaca è poi ritornato), Lewandowski e Hummels tutti quanti al Bayern Monaco lo stesso Marco diventa capitano della squadra nonché vero e proprio leader di Dortmund. Soprattutto adesso con Schurrle, il già citato cavallo di ritorno Gotze e l'ex milanista Aubameyang il suo apporto si è fatto sentire. Purtroppo la sua unica sfortuna è di incappare in infortuni seri nei momenti decisivi soprattutto nei periodi che intercorrono tra la fine del campionato e gli inizi dei vari tornei per nazionali (Le cronache raccontano che nemmeno a Euro 2016 il suo nome è comparso dopo l'ennesimo brutto infortunio). Ma non per questo bisogna bollare malamente il piccolo mago. Anzi Reus stesso si può considerare a grandi linee uno di quei giocatori decisivi che antepongono le scelte di cuore alle lusinghe delle potenze europee. Almeno io voglio pensarla così: Qualsiasi altro giocatore dopo le ripetute insistenze di potenze come Real o Barcellona sarebbe corso per guadagnare stipendi altissimi, ma Reus no. Reus ha sempre dimostrato affetto per il Dortmund e siamo portati a pensare che ci rimanga per il resto della sua carriera. Del resto si sta pure parlando della squadra della sua città natale e quindi farebbe più che bene a diventarne una leggenda assoluta. Perché questo è Reus e lui si merita di entrare nel novero delle leggende del calcio mondiale.

Identikit

Nome: Marco Reus

Nato a: Dortmund (Germania) il 31 Maggio 1989

Nazionalità: Tedesca

Ruolo: Centrocampista

Squadre di club: Rot Weiss Ahlen (43 presenze e 5 reti), Borussia Moenchengladbach (97 presenze e 36 reti), Borussia Dortmund (123 presenze e 54 reti)

In nazionale dal: 2010 (29 presenze e 9 reti). Ha giocato nella selezione under 21 tedesca (2 presenze)

Palmares: 1 Deutschal Pokal (Borussia Dortmund), 2 Supercoppe di Germania (Borussia Dortmund)



Volontariato al museo TECNOLOGIC@MENTE

Tecnologic@mente è un museo dei prodotti della Olivetti e sia un laboratorio rivolto alle scuole con giochi e attività pensati per conoscere la filosofia Olivettiana secondo la quale la tecnica è uno strumento al servizio alla persona, della sua sensibilità, della sua natura unica e irripetibile. Nel museo ci sono dalle macchine da scrivere ai calcolatori meccanici fino informatica della 101.

Frequento il museo da un mese e sono una volontaria. Aiuto i responsabili dei bambini a gestire i lavori dei laboratori aiutando per esempio a distribuire il materiale che i bambini devono incollare oppure aiutando a tagliare e a pulire le aule.

La maggior parte dei laboratori li faccio con Emanuela, responsabile del museo. Ci sono anche altri responsabili: Alice e Laura. Mi trovo bene con loro, sono gentili e mi piace fare volontariato al museo.

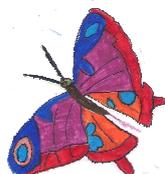
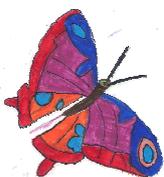
A presto

Carla Brignola



Ciao sono Antonella e vi racconto la mia giornata di domenica. Sono andata al circo a Montalto con Alberto e con i ragazzi Marco, Emmanuele e Fregonese. Non sono andata al cinema perché faceva tanto freddo e allora sono stata a casa al caldo. Mi sono divertita tanto e ho passato un bel pomeriggio al circo. C'erano tanti bravi talenti come il prestigiatore, i giocolieri con il fuoco. Hanno preso i maschi a fare qualcosa e anche Alberto che hanno vestito da ballerina e dopo hanno preso Fregonese, Emmanuele e due uomini e hanno tolto le sedie. Dopo hanno preso Mauro di Harpo e una signora e altri uomini dal pubblico facendoli suonare con degli strumenti. Hanno fatto sorridere tanto la gente e ci siamo divertiti tanto.

Antonella Deligios



Il Lillipuziano

Redazione

G. Gaia, M. Gariazzo, A. Pozzato, G. Bazzarone, L. Nacchia, A. Barcheri

Capo redazione

G. Gaia

Collaboratori

C. D. Filigrana, L. Maiocchi, A. Chini Balla, L. Acquaviva, M. Vallosio, E. La Rocca, C. Brignola, M. Boretta, Luca Vigliocco, G. Nicolino, E. Perdichizzi, A. Prella, M. Cannarozzi, S. Zilioli, A. Suma, A. L. Julis, S. Dorio, A. Deligios

Illustrazioni, fotografia e grafica

C. D. Filigrana, Centonove e dintorni, G. A. Groucho, L. Maiocchi, A. Prella, B. Cannas, M. Borrettaz

Distribuzione

B. Cannas, E. Perdichizzi, M. Arbore, S. Dorio, A. Chini Balla, L. Maiocchi

Impaginazione e assemblaggio

B. Cannas, M. B. Arbore, E. Perdichizzi, S. Dorio, E. La Rocca, C. Brignola, M. Amione, L. Maiocchi



Lilli, Luisa e Elena
con Anna Suma

Stampato in proprio dal
Centonove e dintorni
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE
Via Circonvallazione 54 b Ivrea

Tel: 0125-646118
Fax: 0125-646190
E- mail: lillipuziano@inrete.to



Monique, Roberta, Amanda, Matteo; Sabrina durante l'attività di ginnastica nella palestra di Samone

Domenica 20 maggio si esibirà a Scarmagno, durante la Sagra della Gaggia, il "109 Music Lab" cioè il gruppo di ragazzi del 109 che frequenta la scuola di musica dell'Associazione NOTABENE:

Luca Acquaviva, Juri Santini, Anna Suma, Elena Ghirardo, Andrea Romanelli, Manuel Fregonese, Fabio De Fazio.

Giovedì 28 giugno ci sarà a Vialfrè il **Gran Bal Trad**, il festival internazionale di danze e musiche della tradizione popolare, e si esibirà il gruppo intercentro di danze popolari "Gli Scoordinati"

PER TUTTE LE FAMIGLIE:

Da alcuni mesi il Consorzio IN.RE.TE. insieme ad altre realtà del territorio sta promuovendo e lavorando ad un importante progetto definito "Facciamo che noi saremo", finanziato in parte dalla fondazione C.R.T.. Il progetto coinvolge professionisti del settore socio assistenziale e familiari delle persone con disabilità sul tema del "dopo di noi" per costruire insieme un futuro condiviso e degno di essere vissuto.

Nel mese di giugno, **venerdì 15 e sabato 16**, vi saranno due giornate di conoscenza e riflessione su questi argomenti insieme ad associazioni di genitori di altre regioni, allietate da alcuni laboratori comuni, da musica e danze.

A breve vi sarà recapitata una lettera con il programma completo. Intervenite numerosi!